



UFFICIO STAMPA

Caldo africano, le micotossine non sono più un rischio per le aziende agricole

Con Agrifondo mutualistico si possono tutelare, con contribuzione pubblica, seminativi e uva da vino anche per le “malattie” oltre che per i danni da maltempo.

Verona 27 giugno 2019. Caldo africano, le micotossine non sono più un rischio per il mais. Almeno per i soci di Condifesa Verona CODIVE, che aderisce a Agrifondo mutualistico, assieme ai più importanti Consorzi di Difesa del Veneto e del Friuli Venezia Giulia. Che piova troppo o faccia troppo caldo, le fitopatie dei seminativi e dell’uva da vino, come le micotossine, si possono contrastare anche aderendo ai nuovi Fondi Mutualistici con una agevolazione pubblica del 70%.

Fino ad adesso il contributo pubblico copriva solo le assicurazioni agevolate, contro i danni da maltempo. “E’ una novità assoluta per le aziende agricole, che solo noi a Verona possiamo offrire ai nostri soci – spiega il Presidente del Condifesa Verona CODIVE, Luca Faccioni – contro “malattie” delle piante che possono incidere sull’entità e sulla qualità del raccolto, minando il reddito aziendale”.

Il caldo africano potrebbe influire pesantemente sulla qualità del mais, così come sui frumenti, che negli ultimi anni sono stati spesso colpiti dalle micotossine, penalizzando di non poco il prodotto, ed in casi limite li rendi inutilizzabili per l’alimentazione, anche animale.

“Intanto una di queste micotossine, la fusariosi – aggiunge il Direttore di Condifesa Verona CODIVE, Michele Marani – ha attaccato il grano duro, causando quindi danni che, solo aderendo al Fondo Agevolato Fitopatie e infestazioni parassitarie dei seminativi, studiato ad hoc, possono essere risarciti. Il Fondo copre i danni causati da Fitopatie ed infestazioni parassitarie quali Elateridi, Nottue, Diabrotica, Carbone, Ruggini e Micotossine”.

Un aiuto alla tutela del reddito agricolo arriva anche alle aziende agricole che producono uva da vino, in lotta con le fitopatie causate dall’eccesso di pioggia dei mesi scorsi, quali la Peronospora, Oidio, Botrite, Mal dell’esca, Flavescenza Dorata e virosi varie. Anche in questo caso l’adesione al Fondo Agevolato Fitopatie e infestazioni parassitarie dell’uva da vino, prevede una contribuzione pubblica del 70%.

Il CODIVE, Ente cui aderiscono più di 8000 agricoltori, di cui più di 3000 assicurati ricorda che per godere dei vantaggi dei Fondi Agevolati è necessario aver stipulato una polizza di assicurazione agevolata e necessario rispettare le Buone Pratiche Agricole. Maggiori informazioni sono disponibili chiamando gli uffici di CODIVE al 045/8550558 oppure sul sito www.codive.it, nell’apposita sezione.

COSA SONO I FONDI MUTUALISTICI

Questa iniziativa nata nel 2010 è portata avanti in sinergia con i Consorzi di difesa di Padova, Rovigo Treviso-Vicenza-Belluno, Venezia ed il Condifesa Friuli Venezia Giulia. Concretamente l’attività è iniziata nel mese di novembre 2010 per aiutare le aziende agricole socie che avevano subito danni durante la disastrosa alluvione nell’est veronese. Dopo questa esperienza abbiamo sviluppato sempre nuove iniziative finalizzate alla tutela del reddito agricolo, anche se non era prevista alcuna agevolazione pubblica. Nel corso del tempo sono nati quindi i fondi animali selvatici, mal dell’esca, Fondo risemina per cereali autunno vernini e fondo mais. **Nei pochi anni di attività il Fondo, senza alcuna agevolazione pubblica fino ad ora, ha elargito alle aziende agricole risarcimenti per più di 6 milioni di euro e ad oggi ha un fondo di riserva di 2 milioni, un bel risultato per un Ente che di fatto ha anticipato quello che le politiche comunitarie hanno cominciato a prevedere solo ora.**